



Uno spettacolo on the road della compagnia «Teatro a Canone». Luca Vonella, 40 anni, regista e attore, domenica presenterà «L'amore delle tre melarance», fiaba di Carlo Gozzi

Domenica alle 11 lo spettacolo tra le case di piazza Freguglia

Balconate liriche a Cavoretto Gli attori orfani dei teatri scelgono il palco della collina

LASTORIA

PER FRANCESCO CARACCILO

Le strade della collina faranno da palcoscenico. Il pubblico - non pagante - saranno i residenti, affacciati a finestre e balconi. A Cavoretto lo spettacolo teatrale va in scena on the road. L'appuntamento è per domenica mattina, alle 11, in piazza Freguglia: nel cuore del borgo la compagnia Teatro a Canone

rappresenterà «L'amore delle tre melarance», fiaba di Carlo Gozzi. «Così supereremo le norme anti-Covid che ci impediscono di lavorare in teatro. E, in un quartiere ad alta densità di anziani, regaleremo un momento di evasione a chi è chiuso in casa per la pandemia» spiega Luca Vonella, 40 anni, regista e attore della compagnia teatrale, che ha sede a Chivasso. È il progetto «Balconate liriche», realizzato col contributo di Consiglio regionale del Piemonte, Comune di Chi-

vasso e Fondazione Contrada, patrocinato da Accademia Albertina, Città Metropolitana e Circonscrizione 8.

Sarà uno spettacolo di circa 40 minuti. Andrà in scena lungo gli ampi marciapiedi davanti ai negozi (la strada resterà aperta al traffico), sovrastati da palazzine di due o tre piani. Avrà le caratteristiche del teatro da strada, dovendo avvicinarsi a un pubblico anomalo. Dunque: grandi pupazzi e attori rialzati su scale e trampoli, più visibili dai balconi; e tamburi,

trombe e musica diffusa dagli altoparlanti, per permettere a tutti di ascoltare.

A recitare muovendosi nel cuore del borgo saranno in 5: Vonella sarà accompagnato da Lucio Barbati, Anna Fantozzi, Amandine Delclos e Davide Tubertini. Saranno 4 invece i cantanti e musicisti: Alessandro Artico, Luca Rasetti, Loredana Bertazzo e Stefano Cerva. Con loro, a Cavoretto, ci saranno gli addetti alla sicurezza, che avranno il compito di evitare si formino assembramenti in strada.

Gli stessi protagonisti dello spettacolo, per alcuni spezzoni, reciteranno dai balconi. Lo faranno grazie alla collaborazione dell'associazione Cavoretto Cultura, che permetterà di accedere alle strutture pubbliche in piazza Freguglia: cioè il Centro d'incontro per anziani e l'ex hotel Parco Europa, da anni spazio di accoglienza dei migranti. Saranno disponibili, inoltre, gli studi degli architetti della zona. «Le battute degli attori rimbalzeranno da una finestra all'altra», spiega Vonella.

Un'operazione simile a quella sperimentata a settembre, quando Teatro a Canone aveva dato vita a 6 spettacoli in altrettanti quartieri nell'ambito di «Cortili ad arte», progetto diffuso nei condomini della Città. In quell'occasione numerosi residenti - soprattutto bambini - erano scesi in strada per assistere da vicino alla recitazione. Domenica dovrà andare diversamente: «Invitiamo tutti - dice Vonella - a restare nelle proprie abitazioni». —

Foto: M. Tognoli - A3